

Veglia a Forlì per la pace in Vietnam

A pagina 3

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domani due pagine con i programmi della settimana RAI-TV

Vigorous denuncia del compagno Valenzi al Senato

Sola in Europa l'Italia con gli Usa contro la Cina

In linea con Franco

UNO DEI CAVALLI di battaglia di Nenni e dell'Avanti! durante il 36 Congresso per dimostrare che qualcosa ai ministri socialisti al governo hanno fatto e stato l'argomento della politica estera. Tale cavalle di battaglia la destra del PSI l'ha fatto scappare perfino nella mozione finale del Congresso laddove si legge che «il 36 Congresso ascrive a merito del centrosinistra i progressi compiuti nella politica estera italiana sia nei rapporti di maggiore autonomia iniziata coi paesi alleati sia nei confronti dei paesi non impegnati del terzo mondo e di quelli del blocco comunista».

Queste le parole. I fatti non hanno tardato ad arrivare per smentire una per una rendendo lettera morta il brontolo ambiguo della mozione sulla «esistenza» di vedere la Cina all'ONU «malgrado le difficoltà che essa stessa suscita».

Se andiamo a guardare, infatti, i risultati degli schieramenti verificatisi all'ONU sulla questione dell'ammissione della Cina torniamo a scoprire che, se è vero che un processo di maggiore «autonomia dagli alleati» (cioè dall'America) nel mondo e in Europa vi è stato, a questo processo il centrosinistra non solo non partecipa ma si oppone. I dati parlano chiaro in Europa ormai i paesi che si pronunciano a favore della Cina sono la schiacciata maggioranza. Sono tutti i paesi socialisti (URSS, Polonia, Romania, Bulgaria, Ungheria, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Albania) più paesi di peso europeo e mondiale certo non indifferente, come l'Inghilterra, la Francia, la Svezia, la Danimarca, la Norvegia, la Finlandia. Questi sono i paesi europei che hanno votato a favore dell'ammissione della Cina all'ONU. Altri paesi europei, come l'Olanda, l'Austria (e perfino il Portogallo) si sono invece astenuti. Nell'elenco dei paesi europei che hanno votato decisamente contro la Cina figurano invece il Belgio, la Grecia, l'Irlanda, la Spagna, il Lussemburgo e l'Italia. Crediamo che basti dare una scorsa ai due elenchi per capire qual è il posto che il centrosinistra fa occupare all'Italia in Europa. Un posto non certo invidiabile più americano che europeo. Una collocazione politica che dimostra l'assoluta vuotaggine dell'assunto di chi, come la mozione finale del 36 Congresso del PSI, si arroccia ad «ascrivere a merito del centrosinistra» progressi che non esistono.

CIO' CHE CON IL CENTROSINISTRA esiste invece è la persistenza di una linea di adesione piatta alla politica estera americana. Non sono i toni vellutati di voce dell'on. Moro nel corso di brindisi ufficiali che contano, quel che conta è che, di fronte a problemi di portata mondiale ed europea (e la tona della Cina lo è) la linea resta quella di sempre, e i brontoloni dei ministri socialisti — anche se l'Avanti! li presenta come prova di virile determinazione — restano delle semplici missioni di finto «così l'Italia è l'euro periferica» Italia di fronte all'Europa resta isolata in una posizione che l'appaia a governi la cui robusta temperie democratica e a tutti nota, come il Belgio (quello del Congo), la Grecia e il Costantino, la Spagna di Franco. Per non dire del Lussemburgo.

L'esito del confronto dunque è piuttosto pietoso sul piano europeo. Né le cose cambiano se si passa a esaminare l'alto elemento di cui mi va vantando la mozione del 36 Congresso del PSI e cioè che il «progresso» il centrosinistra l'avrebbe realizzato non solo nel campo dell'«autonomia» dall'America ma anche in direzione dei «paesi non impegnati del terzo mondo». Orbene, sempre sul «test» decisivo della posizione nei confronti della Cina all'ONU, l'Italia si trova su posizioni diametralmente opposte non solo alla maggioranza dei paesi asiatici che contano (come l'India, per esempio), ma anche di quelli arabi e africani mediterranei e non verso i quali di più si dice che si chini la pensosa lungimiranza di Palazzo Chigi e della Fanfani. Votando contro la Cina, infatti, l'Italia si è schierata contro l'Algeria, la Somalia, la RAU, la Siria, il Marocco, l'Etiopia, la Libia e la Tunisia (queste due ultime astenute).

RIESCE DIFFICILE in questo quadro che mostra l'Italia totalmente isolata tra i paesi europei che contano e tra i paesi del «terzo mondo» che più dovrebbero interessarci, spiegarsi in che consista il «progresso» dell'iniziativa «autonomia» dell'Italia che Nenni ascrive a merito del centrosinistra. La realtà è che il progresso non c'è e semmai involuzione. Tanto più grave quanto più in movimento appare la situazione anche all'interno della NATO, come lo stesso voto dell'ONU ha dimostrato.

Maurizio Ferrara

Anche Vittorelli (PSI) costretto a rilevare la insostenibilità della posizione italiana all'ONU. Forte critica di Lussu (PSIUP) all'atteggiamento ambiguo del PSI. Oggi replica l'on. Moro.

L'opposizione attiva svolta all'ONU dall'Italia contro il rifiuto dei diritti dell'Indocina pubblica popolare cinese. Il rifiuto del governo italiano sul «l'aggressione americana» nel Vietnam dopo le rivelazioni sul rifiuto degli USA a trattare con Hanoi, questi i due scettici problemi che investono gli orientamenti generali della politica estera italiana sui quali il presidente del consiglio Moro deve prendere oggi posizione al Senato.

Moro che ha assistito alla animata discussione sul bilancio del ministero degli Esteri, replicò stamane agli oratori intervenuti.

Conoscendo il governo italiano il rifiuto opposto dai dirigenti statunitensi alla trattativa con il Vietnam? La solidarietà del nostro governo con gli USA non era basata sulla convinzione che gli americani pur conducendo una guerra spietata cercassero una «soluzione pacifica»?

Sentiamo oggi la risposta di Moro ma stavolta sarà più difficile per il presidente del Consiglio fumare dietro la cortina fumogena delle frasi ambigue. Gli stessi socialisti costretti a parlare un pezzo sempre più alto per tenere in piedi le posizioni hanno sollevato questi interrogativi nel corso del dibattito di ieri.

Il compagno VALI NIZI (PCI) con un vigoroso discorso ha richiamato il governo alle responsabilità che è venuto ad assumersi all'Assemblea delle Nazioni Unite dove l'Italia unico paese europeo di rilievo si è battuto per tenere fuori ancora una volta dall'ONU la Cina. Dinanzi a questi fatti — ha detto Valenzi — si è da chiedersi quale valore avessero le dichiarazioni di Fanfani alla terza commissione del Senato quando il ministro degli Esteri disse che non era possibile con il 36 Congresso del PSI «non fosse stata ammessa la Cina riconoscendo la necessità di instaurare relazioni diplomatiche con Pechino e Hanoi. L'onorevole Fanfani alluse anche al ritardo dell'azione di diplomazia italiana affermando testualmente che l'Italia si era fatta «scorrere il tappeto sotto i piedi».

A tali dichiarazioni seguirono «alcuni fatti positivi» come il viaggio in Polonia del Presidente della Repubblica e quello a Belgrado del Presidente del Consiglio. Anche se furono notate delle ombre come la mancanza di ogni allusione all'innata questione della frontiera Oder-Neisse e la riaffermata fedeltà assoluta alla NATO.

Ma le caute speranze che tali fatti facevano nutrire su un nuovo corso della politica estera italiana sono state infrante da alcuni precisi atti politici. Nonostante le voci provenienti da molteplici parti politiche l'appello del Papa la interrogazione presentata da ben 24 deputati democristiani alla Camera, i rappresentanti italiani all'assemblea dell'ONU hanno assunto la posizione peggiore possibile nei confronti dell'ammissione della Cina. Si sono fatti addirittura promotori con gli Stati Uniti della richiesta di una maggioranza di due terzi. In tal modo la Cina è stata tenuta fuori dall'ONU nonostante con i 47 sì contro i 47 no (esclusione della Repubblica popolare cinese non abbia stavolta raccolto una effettiva maggioranza). Il governo — ha aggiunto il senatore comunista rivoltoso a Moro — ha il dovere di spargere i motivi di questa posizione ultranzista che è contraria agli interessi che e sostanzia agli interessi del nostro paese e di una prospettiva di pace. All'i stregherie fatti muti e velleitari si sono rivelate le dichiarazioni.

f. i.

(Segue in ultima pagina)

Nuove rivelazioni sulle trattative di pace per il Vietnam spinte dal governo americano

U Thant era furente per i rifiuti di Johnson

Il segretario dell'ONU, aiutato da Stevenson, lavorò per indurre il presidente degli USA a negoziare, ma si trovò davanti un muro di ostinati dinieghi



PLEI ME (Vietnam del Sud) — Tre soldati del primo cavalleria, tutti feriti, si aiutano l'un l'altro a raggiungere un elicottero per abbandonare il campo di battaglia. Essi facevano parte — spiega la didascalia dell'Associated Press — di una colonna «selvaggiamente battuta» in un'imboscata partigiana.

WASHINGTON 18

Il segretario generale dell'ONU U Thant era a fuoco contro Johnson «per il fallimento dei suoi sforzi pacifisti» e per il rifiuto di accettare il compromesso pubblicato nel libro di cui si sono occupati i giornalisti Eric Sevareid e John Stevenson — nell'ora famosa intitolata sul libro Look di cui si sono occupati i giornalisti Eric Sevareid e John Stevenson — nell'ora famosa intitolata sul libro Look di cui si sono occupati i giornalisti Eric Sevareid e John Stevenson — nell'ora famosa intitolata sul libro Look di cui si sono occupati i giornalisti Eric Sevareid e John Stevenson.

«Libro bianco» del PCI

Pesaro: la DC implicata in uno scandalo di miliardi

Grave danno per i salari

Fiat: nuova chiusura alla fine dell'anno

TORINO 18. Anche quest'anno con conseguenze dannose per i salari per gli stabilimenti IAT resterà chiuso per un periodo non ancora precisato ma compreso nell'arco delle feste di fine anno. Stime negli ambienti economici e industriali della città — si era diffusa la voce secondo cui la FIAT avrebbe chiuso i battenti per quattro settimane — che avrebbe comportato un danno economico superiore al miliardo e mezzo per i 100 mila lavoratori occupati nel grande complesso torinese. La stessa voce assicura che eguale provvedimento sarebbe stato assunto dalla Anania la seconda industria automobilistica della nostra provincia.

In serata tuttavia dagli ambienti industriali torinesi è venuta una notizia alla chiusura di quattro settimane e si è ricordato che già alla fine di ottobre la direzione FIAT aveva annunciato che le operazioni necessarie al rinnovo degli impianti sarebbero state effettuate in due riprese. La prima è avvenuta con il ponte del 27 ottobre al 4 novembre. La seconda dovrebbe avvenire come abbiamo detto nel primo articolo.

NPW YORK 18. L'Unione Sovietica ha chiesto oggi che qualsiasi conferenza mondiale sul disarmo si svolga fuori delle Nazioni Unite. Poco dopo la parola davanti alla commissione politica dell'ONU il delegato sovietico Nikolai I. Iordenko ha affermato infatti che una conferenza promossa dall'ONU «potrebbe indurre a Stati che non partecipano attualmente ai lavori dell'ONU stessa di accettare un invito». Altre condizioni per una eventuale conferenza ha aggiunto Iordenko sono che tutti gli Stati siano invitati e che non venga imposto in anticipo un rigido ordine di lavoro. Iordenko ha affermato anche che «essenziale è la partecipazione sia della Cina sia dell'Iran» a una eventuale conferenza mondiale per il disarmo. Scopo di una conferenza mondiale è di sondare le varie possibilità di soluzione dei problemi del disarmo.

Società di comodo trafficano all'interno di un Consorzio di bonifica — Un miliardo in una diga inutilizzabile — Ferrari Aggradi conferma la sostanza della denuncia ma la Magistratura indugia

Dal nostro inviato

PESARO 18. E' concesso viver di frodo? Il concesso si può estorcere denaro ai poveracci cavarlo dall'erario e farne l'uso che si crede anche illecito? Si che si può. A Pesaro ha fatto più che un documento della Commissione stampa e propaganda della Federazione del PCI reso noto quest'oggi. E il rapporto su un ennesimo scandalo del regime. Tristissima storia. I comunisti si limitano a raccontarla. Gli elettori che andranno alle urne fra qualche giorno non ci penseranno su.

Fuori è cominciato con la denuncia di un tecnico. C'era di mezzo il Consorzio di Bonifica del Foglia. Di poco si è scoperto tutto i dirigenti del Consorzio violano lo statuto sprecano miliardi per insulsi agguati amministrativi costituiscono società di comodo a fruizione speculativa. Ferrari Aggradi interpellato in Parlamento dai deputati comunisti conferma la sostanza degli addebiti ma tenta di sargognare la DC che invece è gravemente indiziata. La Magistratura non se la prende troppo.

Lente di bonifica esercitata su una giurisdizione su 71.700 ettari di terreni dei quali 64.500 nella provincia di Pesaro e il resto nelle province di Arezzo e Forlì. Direttore è il dottor Carlo Cristini. Da un anno il giudice istruttore ha inviato il materiale nel suo ufficio. Reclamato il Cristini erede amministrato con tanto di certificato medico. Istruttore non è ancora mai il Cristini è in una botte di ferro. Gli amici di lusso della DC locale con i quali divide buona parte del suo «responsabilità» tra cui il presidente del Consorzio, l'avvocato Giulio Colli, deputato ex segretario provinciale del partito in ottanta e sporto con Umberto De Fico, ministro del Lavoro.

Roberto Romani

(Segue in ultima pagina)

Comunicato sui colloqui di Longo con i compagni cecoslovacchi

Dal nostro corrispondente PRAGA 18

La visita a Praga della delegazione del PCI guidata dal segretario generale Luigi Longo e terminata oggi (18) per un colloquio con i compagni cecoslovacchi. I risultati del colloquio sono stati resi noti da un comunicato congiunto pubblicato oggi.

«Nei giorni 16 e 17 novembre», dice il comunicato — si sono svolte a Praga le conversazioni tra il compagno Antonio Novati, primo segretario del Comitato centrale del Partito cecoslovacco e il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI. Al colloquio che si è svolto in una atmosfera di fraterna amicizia e di franchezza, erano presenti per la parte cecoslovacca i compagni Vladimir Koucky, segretario del CC e del PCC e Oldrich Kviklyk, responsabile della sezione esteri del CC del PCC e per la parte italiana il compagno Luigi Longo ha illustrato la situazione politica ed economica italiana e l'attività dei comunisti in preparazione del prossimo undicesimo congresso del PCI. Il compagno Novati ha successivamente informato sulle questioni che il PCC affronta nella situazione attuale in connessione con l'ultimo congresso della società socialista in Cecoslovacchia e sulla preparazione del tredicesimo congresso del PCC. I rappresentanti dei due partiti hanno avuto un serrato dibattito sulla situazione internazionale che si sta aggravando soprattutto in conseguenza dell'aggressione americana al Vietnam e delle pressioni del governo tedesco occidentale per ottenere il controllo delle armi atomiche e hanno espresso la piena solidarietà e il sostegno dei partiti alla lotta eroica del popolo vietnamita. Hanno inoltre convenuto che si sta estendendo in tutto il mondo la lotta delle forze popolari contro le aggressioni imperialistiche. La soluzione per via pacifica dei problemi internazionali più scuri nel rispetto dei diritti dei popoli alla indipendenza e alla libera scelta del proprio avvenire permette una nuova ripresa del processo di distensione nel mondo per affermare nuovamente la politica di pacifica coesistenza.

A questa lotta i partiti comunisti sono uniti come sempre.

f. z.

(Segue in ultima pagina)

Libertà di mentire

L'atteggiamento della grande stampa borghese comprava quella più favorevole al centro sinistra nel confronto delle rivelazioni sulle trattative di pace per il Vietnam proposte da Stato Uniti — e deve — scendere soltanto coloro che hanno di tali «giornali» l'alta opinione che non francamente non abbiano mai concesso. Siamo tutti in grado di ammettere che questa volta i comunisti della Sua Stampa tempo ed anche Messaggio. «Gloria» hanno davvero passato il segno dando prova di un'attitudine alla mezzogiornata assolutamente eccezionale perché mentre non significò soltanto dire il contrario della verità ma anche una scorta delle deliberazioni la verità o barcollare in modo da renderla incomprensibile. Se non aiutiamo errati la stessa morale cattolica e abbiamo a chiara su questo punto.

Questi giornali — e ne potremmo citare altri ancora — sono rinnovati per il loro uso. Sono i fatti. Fatti si sono spuntati nel tempio dell'America come il santuario della libertà in generale e di quella di stampo in particolare, nonché della democrazia e del buon senso e di questo passo. Ma ecco che una volta tanto qualcuno in Italia ha tentato un uso della libertà di stampa e pubblica informazione — sul più importante e più grave problema internazionale della guerra vietnamita — rivelazioni che pongono in stato d'accusa Johnson, McNamara, Rusk, il Pentagono e insomma tutta la classe dirigente di Washington. Quale migliore occasione per gridare contro quattro venti che gli Stati Uniti sono davvero un paese libero e che è la libertà soprattutto che è a grande giornali di Roma e di Milano ammirano nel modo di vita americana?

Fu invece niente. Silenzio assoluto. Oppure, stitiche e parziali ammissioni pubblicate in modo da nascondere — deliberatamente — al lettore distratto la radio e la TV, manca a dirlo si comportano nella stessa maniera. Sicché si assiste a questo singolare paradosso (una chiusa più si è tentata di un paradosso) che a formare gli italiani su uno dei più clamorosi affari della politica americana che fra l'altro coinvolge il segretario generale dell'ONU — siamo soltanto l'Unità e altri giornali di sinistra.

Il morale da trarre da tutto questo faccenda è presto detto. La «giornalismo» del barabesio a chi li dirige e li serbava la libertà, della democrazia e della verità non gliene importa e non gliene frega un pollice. Ma il partito americano che essi si sentono legati a doppio filo. E sono legami che puzzano tanto un migliaio di onirici di completa inconfessabilità.

Si riunisce il Comitato centrale

Oggi sarà eletta la direzione del PSI

I nenniani premono per ridurre i seggi spettanti alla minoranza - Colloquio tra De Martino e la sinistra - Una dichiarazione di Lombardi - Malagodi «convoca» dirigenti dell'IRI

Oggi si riunisce il Comitato centrale del Psi che deve eleggere la direzione e il presidente del Cc carica prevista dal nuovo statuto approvato al recente congresso...

Incontro avuto con De Martino da Balzamo Veronesi e Veronesi. A una volta Lombardi ha riassunto una dichiarazione a nome del suo gruppo...

La sinistra non ha De Martino. Per i comunisti Venturini e i socialisti Brodolini e Brodolini. Ma il vecchio folto Mariani, l'altro da oggi aggiunto che...

Appello dell'Unione inquilini al Parlamento

Regolamentare i fitti con l'equo canone

In attesa di una legge di disciplina generale si chiede una proroga delle locazioni attuali

Il Consiglio nazionale dell'Unione inquilini ed assegnatari (UNIA) si è riunito in Roma il 17 corrente e - sulla scorta della relazione presentata dal presidente on. Pancrazio De Pasquale - è pervenuto alle seguenti conclusioni...

Ed inoltre il divieto di fitti nuovi e il beneficio effetto di scoraggiare le costruzioni di lusso e di continuare ad occupare gli inquilini privati verso un tipo di alloggi accessibili ai redditi delle classi lavoratrici...

Particolare apprezzamento il Unione rivolge alle proposte di legge presentate alla Camera dai deputati comunisti ed deputati socialisti e dai deputati della corrente di sinistra della Democrazia cristiana...

La soluzione del problema delle locazioni non è un problema che si esaurisce con la sola approvazione del decreto di proroga ma che si esaurisce con la riforma organica del problema delle locazioni...

I comizi del PCI

OGGI Manduria, Grottole, Gallinara (Vercelli), L. Causi, Roma Salaria, Ladda, Sutri (Viterbo), Ra nelli

LUNEDI Colle Salvelli (Livorno) Terra cini Pietrasanta (Viareggio) Tognoni, S. Germano Vercellese Coppola

Comizi per le elezioni provinciali a Viterbo

OGGI Vignanello (Morbidi), Elicia di Roma, De Logu, Caselli S. Elia La Bella, Barbarano R. Quat. Inesi.

DOMANI Nepi, Petroselli Maria Qualtrucci, Gradoli Marroni, Basso no, Dina Forli

Il ddl del governo è un grave colpo alle attese di milioni di cittadini

Invalidi civili quasi tutti esclusi dall'assistenza

Una dichiarazione dei parlamentari comunisti - Non accoglie le rivendicazioni fondamentali della categoria e le proposte del Parlamento Impegno per migliorare il progetto approvato dal Consiglio dei ministri

Gli onorevoli Tognoni, Scarpi, Albini, Bigini e Pighiarini i quali a nome del gruppo parlamentare comunista e problemi di invalidi civili a proposito del disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri...

Il disegno di legge approvato ieri dal Governo per la concessione dell'assistenza statale ad invalidi civili è un grave colpo alle attese di milioni di cittadini...

L'IRI e MALAGODI Tre deputati della sinistra dc Vit torino Colombo, Joros e Bianchi hanno rivolto al ministro Brodolini una richiesta...

Il disegno di legge organica per invalidi civili è un grave colpo alle attese di milioni di cittadini...

Approvato il decreto alla Camera

SOSPESA L'IMPOSTA SUI FILATI DI LANA

PCI e PSIUP hanno espresso voto contrario perchè il provvedimento verrà a pesare sul consumatore

Il decreto che sospende l'imposta di fabbricazione sui filati di lana e la sostituzione con un'addizionale all'IGE...

Il decreto che sospende l'imposta di fabbricazione sui filati di lana e la sostituzione con un'addizionale all'IGE...

FANFANIANI Alla Direzione dc che si riunirà probabilmente nella prossima settimana i fanfaniani porranno il problema di dare pratica attuazione alle conclusioni raggiunte nell'assemblea di Sorrento...

Tutto qui contrasta con gli interessi dei lavoratori ma con la volontà di pro grammare economica e pro progressiva del settore tessile...

DIRETTIVO DC I deputati dc in una riunione del loro direttivo hanno praticamente preannunciato che verrà chiesto anche questa volta l'esercizio provvisorio del decreto infanti informi...

Il decreto è un fatto fiscale epidico che interviene proprio nel momento in cui due commissioni parlamentari stanno lavorando sul disegno di legge per la ristrutturazione del settore tessile...

OGGI Vignanello (Morbidi), Elicia di Roma, De Logu, Caselli S. Elia La Bella, Barbarano R. Quat. Inesi.

DOMANI Nepi, Petroselli Maria Qualtrucci, Gradoli Marroni, Basso no, Dina Forli

La relazione di Occhetto al Consiglio nazionale

Il contributo della F.G.C.I. all'XI Congresso del Partito

Coesistenza pacifica e strategia rivoluzionaria - Pericoli di settarismo e necessità dell'unità delle forze socialiste - Lottare la lotta contro l'imperialismo USA

Il contributo della F.G.C.I. alla preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

Appello del Friuli-V. Giulia per l'attuazione delle Regioni

È un importante appello per l'attuazione del Piano regionale del Friuli-Venezia Giulia...

Occhetto ha subito affrontato il problema di come realizzare il progetto di legge...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

La carta d'identità valida per i crediti fino a 600.000 lire

Sta sufficientemente esubere in carta d'identità per i crediti presso la Banca d'Italia o la Cassa di Risparmio di Roma...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

Sul settimanale L'Espresso

Rivelazioni sulle «casse nere» della Federconsorzi

Nuova iniziativa del Movimento «Salvemini»: convocata per sabato una conferenza stampa-dibattito sull'esplosivo libro di E. Rossi

La Federconsorzi ha una «cassa nera» nella quale ha accumulato un grande patrimonio...

La Federconsorzi ha una «cassa nera» nella quale ha accumulato un grande patrimonio...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

A Sorrento assemblea dei Presidenti delle Province

A Sorrento il 2 e il 4 dicembre prossimo si riunirà l'assemblea straordinaria dei presidenti di tutte le Amministrazioni Provinciali...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

Il presidente dell'INPS (quello del processo) aderisce al PSI

Il on. Carlo Meale, ex presidente dell'INPS, ha aderito al Psi...

Il lavoro di preparazione del XI Congresso del Partito è stato il risultato di un lavoro di ampio respiro...

Vasta eco all'appello del Comitato nazionale per il Vietnam nelle Università e nel Paese

«Veglia» a Forlì, marce a Trieste e Piacenza

Adesioni sempre più numerose - I pacifisti inglesi scrivono: stiamo organizzando una «Settimana» per la pace

SPECIAL ISSUE

VIETNAM COURIER

FOR AMERICAN PEOPLE'S STRONG PROTEST AGAINST VIETNAM WAR

HONOUR AND FRIENDSHIP TO AMERICAN PEOPLE FIGHTING AGAINST JOHNSON ADMINISTRATION'S WAR POLICY

Ecco come il Vietnam Courier - un quindicinale di informazioni e documenti che si pubblica a Hanoi - ha dato notizia delle lotte e delle manifestazioni di protesta che si sviluppano negli Stati Uniti contro la guerra d'aggressione nel Vietnam. A fianco della testata si legge: «EDIZIONE SPECIALE FORTE PROTESTA DEL POPOLO AMERICANO CONTRO LA GUERRA NEL VIETNAM». Il titolo che occupa tutta la parte superiore della pagina dice: «ONORE E AMICIZIA AL POPOLO AMERICANO CHE LOTTA CONTRO LA POLITICA DI GUERRA DELL'AMMINISTRAZIONE JOHNSON».

La lettera del Vietnam Courier, un quindicinale di informazioni e documenti che si pubblica a Hanoi - ha dato notizia delle lotte e delle manifestazioni di protesta che si sviluppano negli Stati Uniti contro la guerra d'aggressione nel Vietnam. A fianco della testata si legge: «EDIZIONE SPECIALE FORTE PROTESTA DEL POPOLO AMERICANO CONTRO LA GUERRA NEL VIETNAM». Il titolo che occupa tutta la parte superiore della pagina dice: «ONORE E AMICIZIA AL POPOLO AMERICANO CHE LOTTA CONTRO LA POLITICA DI GUERRA DELL'AMMINISTRAZIONE JOHNSON».

La lettera del Vietnam Courier, un quindicinale di informazioni e documenti che si pubblica a Hanoi - ha dato notizia delle lotte e delle manifestazioni di protesta che si sviluppano negli Stati Uniti contro la guerra d'aggressione nel Vietnam. A fianco della testata si legge: «EDIZIONE SPECIALE FORTE PROTESTA DEL POPOLO AMERICANO CONTRO LA GUERRA NEL VIETNAM». Il titolo che occupa tutta la parte superiore della pagina dice: «ONORE E AMICIZIA AL POPOLO AMERICANO CHE LOTTA CONTRO LA POLITICA DI GUERRA DELL'AMMINISTRAZIONE JOHNSON».

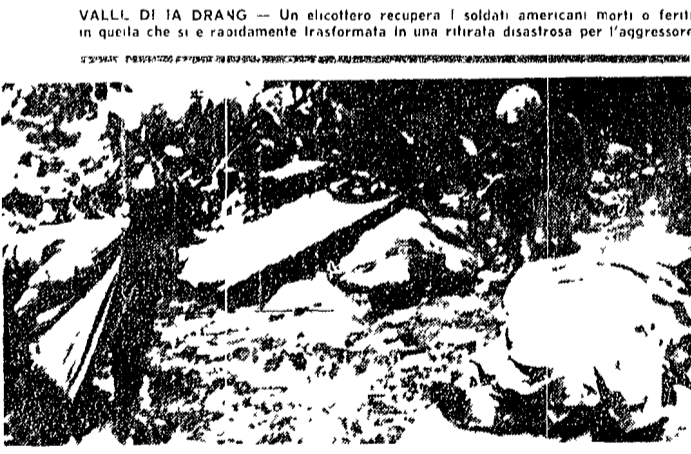
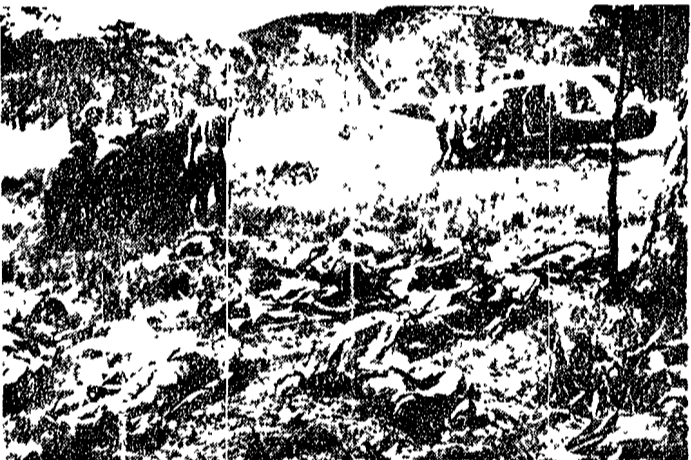
La lettera del Vietnam Courier, un quindicinale di informazioni e documenti che si pubblica a Hanoi - ha dato notizia delle lotte e delle manifestazioni di protesta che si sviluppano negli Stati Uniti contro la guerra d'aggressione nel Vietnam. A fianco della testata si legge: «EDIZIONE SPECIALE FORTE PROTESTA DEL POPOLO AMERICANO CONTRO LA GUERRA NEL VIETNAM». Il titolo che occupa tutta la parte superiore della pagina dice: «ONORE E AMICIZIA AL POPOLO AMERICANO CHE LOTTA CONTRO LA POLITICA DI GUERRA DELL'AMMINISTRAZIONE JOHNSON».

La lettera del Vietnam Courier, un quindicinale di informazioni e documenti che si pubblica a Hanoi - ha dato notizia delle lotte e delle manifestazioni di protesta che si sviluppano negli Stati Uniti contro la guerra d'aggressione nel Vietnam. A fianco della testata si legge: «EDIZIONE SPECIALE FORTE PROTESTA DEL POPOLO AMERICANO CONTRO LA GUERRA NEL VIETNAM». Il titolo che occupa tutta la parte superiore della pagina dice: «ONORE E AMICIZIA AL POPOLO AMERICANO CHE LOTTA CONTRO LA POLITICA DI GUERRA DELL'AMMINISTRAZIONE JOHNSON».

LA DRAMMATICA STORIA DELL'AGGRESSIONE NEL VIETNAM

Come Johnson disse di no per quattro volte alla pace

Le rivelazioni dei giornalisti Eric Sevareid e David Schoenbrun sui «no» ripetutamente opposti dagli Stati Uniti ad una trattativa con il Vietnam illuminano di una luce nuova avvenimenti già noti, rendendoli definitivamente chiari e, nella loro verità e semplicità, sconvolgenti. Ripercorriamo, nella loro successione, le tappe fondamentali della crisi, tenendo conto delle date indicate nelle rivelazioni. Sevareid dice che U Thant trasmise a Washington la proposta di un incontro con i vietnamiti a Rangun, insieme con il consenso di questi ultimi, a inizio dell'autunno 1964. La sua offerta fu «rinvata» a dopo le elezioni del 4 novembre. Ad elezioni concluse, U Thant «lo no alla carica», ma Mac Namara silurò il tentativo. La terza offerta di U Thant era praticamente già nota, attraverso le dichiarazioni fatte dallo stesso segretario dell'Onu nel febbraio 1965. Essa porta la data dei primi di quel mese. Schoenbrun, dal canto suo, parla di una quarta occasione per la pace, delmeasi per l'intermediazione della Francia, «nella primavera scorsa».



29 settembre 1965

«Noi non vogliamo andare a spaccare la testa a questa fase della partita» (Johnson Manchester)

«L'espansione della guerra fuori del Vietnam del sud non è una cosa che noi desideriamo e cerchiamo di evitare. Essere imposti dall'accesa scusa di presione dei comunisti» (William Bundy, consigliere presidenziale, a Tokio)

1° dicembre 1964

«La decisione del presidente sul formidabile problema vietnamita non sarà probabilmente gradita ai suoi fedeli ma fra non molto tempo la natura di essa sarà rivelata» (Joseph Alsop sul New York Herald Tribune)

25 febbraio 1965

«Gli Stati Uniti non hanno ricevuto alcuna proposta. Essi non hanno autorizzato nessuno a negoziare con i comunisti. Il regime di Hanoi si offre di accettare la proposta di un incontro con i vietnamiti a Rangun, insieme con il consenso di questi ultimi, a inizio dell'autunno 1964. La sua offerta fu «rinvata» a dopo le elezioni del 4 novembre. Ad elezioni concluse, U Thant «lo no alla carica», ma Mac Namara silurò il tentativo. La terza offerta di U Thant era praticamente già nota, attraverso le dichiarazioni fatte dallo stesso segretario dell'Onu nel febbraio 1965. Essa porta la data dei primi di quel mese. Schoenbrun, dal canto suo, parla di una quarta occasione per la pace, delmeasi per l'intermediazione della Francia, «nella primavera scorsa».

9 agosto 1965

«I comunisti traggono Johnson in un'imboscata. Johnson ha risposto l'autunno scorso una proposta per negoziati di pace nel Vietnam che era stata accettata senza condizioni dai comunisti del Vietnam del nord. Lo scoppio di una guerra civile in Vietnam è un disastro per il Vietnam. Il regime di Hanoi si offre di accettare la proposta di un incontro con i vietnamiti a Rangun, insieme con il consenso di questi ultimi, a inizio dell'autunno 1964. La sua offerta fu «rinvata» a dopo le elezioni del 4 novembre. Ad elezioni concluse, U Thant «lo no alla carica», ma Mac Namara silurò il tentativo. La terza offerta di U Thant era praticamente già nota, attraverso le dichiarazioni fatte dallo stesso segretario dell'Onu nel febbraio 1965. Essa porta la data dei primi di quel mese. Schoenbrun, dal canto suo, parla di una quarta occasione per la pace, delmeasi per l'intermediazione della Francia, «nella primavera scorsa».

11 novembre 1964

«Grazie al tipo di vittoria che ha ora conquistato il presidente Johnson può ora guardare avanti ad una fase in cui egli potrà seguire il suo proprio giudizio libero dalle politiche di partito. Egli è libero non soltanto perché la misura della sua maggioranza è tale da rappresentare un enorme voto di fiducia in lui personalmente ma anche perché uno degli elementi fondamentali della fondazione a suo lavoro è stato il ripudio dell'estremismo in politica interna ed estera»

8 febbraio 1965

Johnson ordina l'inizio della guerra aerea contro la Repubblica democratica del Vietnam. «La guerra aerea contro la Repubblica democratica del Vietnam è un atto di guerra» (Johnson Manchester)

8 marzo 1965

I primi reparti di marines americani sbarcano a Danang

9 marzo 1965

«Noi studiamo le proposte di U Thant con tutta l'attenzione che merita. Tuttavia non vi è nessuna indicazione nel senso che il regime di Hanoi sia disposto a cessare l'aggressione» (Dichiarazioni del portavoce del Dipartimento di Stato)

24 febbraio 1965

U Thant rivela di aver avuto discussioni «private» con i rappresentanti degli Stati Uniti e di altri paesi. Il suo fatto di aver fatto proposte e di essere fiducioso nella possibilità di trovare «una formula capace di porre fine ai combattimenti e di permettere agli Stati Uniti e ai vietnamiti di avviare negoziati di pace» (Johnson Manchester)

8 aprile 1965

Johnson offre a Balthus negoziati senza condizioni ma in un contesto che implica il rispetto degli accordi di Ginevra

13-17 maggio 1965

Gli Stati Uniti dichiarano che i loro aerei hanno bombardato la RDTV per mostrare la loro disposizione di apertura di negoziati. Al secondo giorno viene annunciata l'ipotesi degli attacchi che il Dipartimento di Stato collega «a decisioni per la mancata reazione di Hanoi» (Johnson Manchester)

12 novembre 1965

Mac Namara annuncia che gli effettivi militari in Vietnam del sud superano i 500.000 uomini

16 novembre 1965

«Il governo degli Stati Uniti ricevette effettivamente una nuova offerta. La parte del Vietnam del nord è stata trattata di persona a Hanoi. Ciò che accadde in base alle notizie del 1964 fu un momento di complessiva tensione che essi sono pronti a serie trattative di pace» (Dichiarazioni del portavoce del Dipartimento di Stato)

17 novembre 1965

«Se passi diversi fossero stati compiuti nel Vietnam avrebbe potuto essere evitata» (Dichiarazioni di U Thant)

6 agosto 1965

Il presidente del Ghana Nkrumah si mette in marcia contro la guerra nel Vietnam

12 novembre 1965

«Il governo degli Stati Uniti ricevette effettivamente una nuova offerta. La parte del Vietnam del nord è stata trattata di persona a Hanoi. Ciò che accadde in base alle notizie del 1964 fu un momento di complessiva tensione che essi sono pronti a serie trattative di pace» (Dichiarazioni del portavoce del Dipartimento di Stato)

12 novembre 1965

«Il governo degli Stati Uniti ricevette effettivamente una nuova offerta. La parte del Vietnam del nord è stata trattata di persona a Hanoi. Ciò che accadde in base alle notizie del 1964 fu un momento di complessiva tensione che essi sono pronti a serie trattative di pace» (Dichiarazioni del portavoce del Dipartimento di Stato)

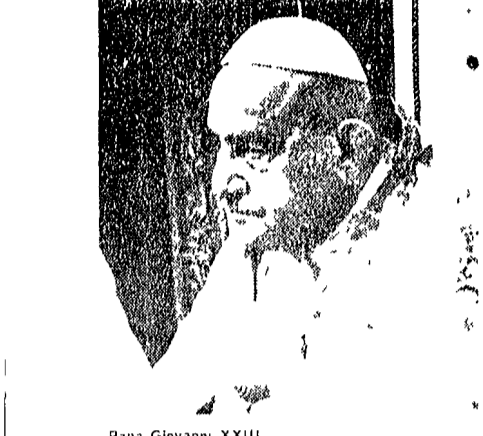
12 novembre 1965

«Il governo degli Stati Uniti ricevette effettivamente una nuova offerta. La parte del Vietnam del nord è stata trattata di persona a Hanoi. Ciò che accadde in base alle notizie del 1964 fu un momento di complessiva tensione che essi sono pronti a serie trattative di pace» (Dichiarazioni del portavoce del Dipartimento di Stato)

Clamoroso annuncio in S. Pietro

Paolo VI vuole ugualmente santi Giovanni XXIII e Pio XII

Il papa stesso ne ha parlato durante il discorso di ieri - Diverse interpretazioni - La riforma della Curia e del S. Uffizio - «Ragionevole gradualità»



Papa Giovanni XXIII

Paolo VI ha disposto l'annuncio del processo di beatificazione per Pio XII e per Giovanni XXIII. Il clamoroso e inaspettato annuncio - che accenna alla gloria ecclesiastica e opera parziale e cristianissima di Eugenio Pacelli e quella di un papa di Angelo Roncalli - è stato dato dal pontefice stesso nel mirabile discorso rivolto ieri al Concilio in occasione della ratifica dei due nuovi decreti del «Vaticano II».

Il «Vaticano II» è stato il più grande concilio ecumenico della Chiesa cattolica. Il papa ha parlato di un «cambio di rotta» e di una «riforma della Curia» e di una «riforma del S. Uffizio». Il papa ha parlato di un «cambio di rotta» e di una «riforma della Curia» e di una «riforma del S. Uffizio». Il papa ha parlato di un «cambio di rotta» e di una «riforma della Curia» e di una «riforma del S. Uffizio».

«LA CURIA» - «Quanto alla Curia romana lasciata che noi il termine di questa grande prova della consistenza spirituale e organizzativa della Chiesa cattolica. La segnaliamo alla vostra benevolenza e alla vostra riconoscenza. Se oggi la Chiesa cattolica si trova nelle buone condizioni che per grazie di Dio possiamo ritenere sicure lo si deve in buona parte al servizio di questo alto e fedele strumento dell'ufficio apostolico. A tutto sarebbe potuto invece chiudersi, in ogni caso, se non fosse stato il servizio di questo alto e fedele strumento dell'ufficio apostolico. A tutto sarebbe potuto invece chiudersi, in ogni caso, se non fosse stato il servizio di questo alto e fedele strumento dell'ufficio apostolico.

«S. UFFIZIO» - «Perché la nostra parole sia data in esempio qualche prova possiamo comunicare che sarà tra poco pubblicato il nuovo statuto che regge la prima fra le sette Congregazioni romane e cioè il S. Uffizio».

«DIBATTITO» - «A proposito di quanto si è verificato durante il Concilio. In alcuni settori dell'opinione pubblica tutto è diventato discorso e discutibile tutto appare difficile e complesso. Tutto si tenta di sottofondo alla curia e all'impazienza delle novità. Appaiono inquietudini, contenti timori, qualche dubbio, qualche perplessità. Ma la parola canonica della verità e dell'autorità fin che la voce del Concilio comincia a farsi sentire chiara, meditata, salutare».

«PROSPETTIVE» - «La discussione finisce con la comprensione. All'atto di sovranità del campo succede la coltivazione ordinata e positiva. La Chiesa si ricompone nella nuova forma che il Concilio ha dato. La fedeltà le caratterizza una novità la qualità quella di un accrescimento dell'essenza della comunione ecclesiale. È questo il periodo del vero aggiornamento. «Situazione» dunque la cerimonia sono stati anche più mutati il decreto sull'apostolato dei laici e la costituzione dogmatica sulla divina rivelazione, a Giovanni XXIII».

Giorgio Grillo

IL GRUPPO DOROTEO SOTTO ACCUSA

La DC si è servita del missino
Ventra per sciogliere il Consiglio

Domenica al Verdi

MANIFESTAZIONE
PER IL VENTENNALE

Domenica mattina, alle ore 10, al teatro Verdi avrà luogo una grande manifestazione organizzata dalla federazione fiorentina del PCI per celebrare il Ventennale della Resistenza.

Per rivendicazioni aziendali

Compatto sciopero al calzaturificio Rangoni



A Palazzo Strozzi

Studiosi sovietici alla Mostra di Aalto

Continuando con successo nella serie di Palazzo Strozzi, il ministro di Aalto.

Secondo una voce che ha preso sempre maggiore consistenza negli ambienti politici cittadini...

La conferenza di quando si chiama sistema non ha mai avuto il ruolo di un'assemblea di partito...

Il foglio cui all'On. Flaminio Piccoli e quando il costume consueto della stampa di informazione omette il passo del comunicato del PCI...

La conferenza di quando si chiama sistema non ha mai avuto il ruolo di un'assemblea di partito...

Il foglio cui all'On. Flaminio Piccoli e quando il costume consueto della stampa di informazione omette il passo del comunicato del PCI...

Il foglio cui all'On. Flaminio Piccoli e quando il costume consueto della stampa di informazione omette il passo del comunicato del PCI...

O'RIBILE SUICIDIO



SI DÀ FUOCO E S'IMPICCA UN GIOVANE

COMMESO IN VIA S. REPARATA



Leonello Guigli, Oretta Guigli, il piccolo Stefano

Un orribile modo ha visto morire un giovane di 21 anni, il figlio di un dipendente di un'azienda di abbigliamento...

Il piccolo Guigli è stato di nuovo di ritorno a casa...

All'Istituto Ortopedico toscano

È MORTA LA DONNA INVESTITA IN VIA RIPOLI

Deceduto anche il pensionato travolto a Indicatore La «stradale» ricerca l'automobilista che ieri sera ha accompagnato a S. Maria Nuova una donna in gravissime condizioni

I genitori sono stati costretti a riparare la finestra della scuola

Seconda Calosci. La signora investita l'altra sera di una auto marcia...

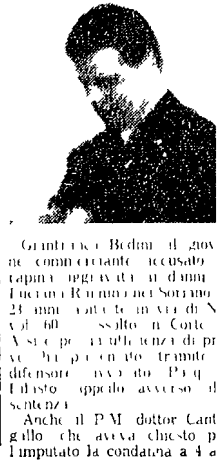
Ci è giunta per conoscenza la seguente lettera inviata al sindaco da un gruppo di genitori della scuola «Anni di Del Sarto».

SI APPELLA IL BEDINI

Gianfranco Bedini, il giovane comunista accusato di aver commesso un omicidio...

Grave lutto del compagno Lasciaffari

Il compagno Lasciaffari è morto di un infarto miocardico...



Gianfranco Bedini

Secondo gli accertamenti della polizia scientifica il Guigli si è acciso proprio alle 10.15...

Si trattava di un foglio di quotidiano sul quale il Guigli aveva scritto...

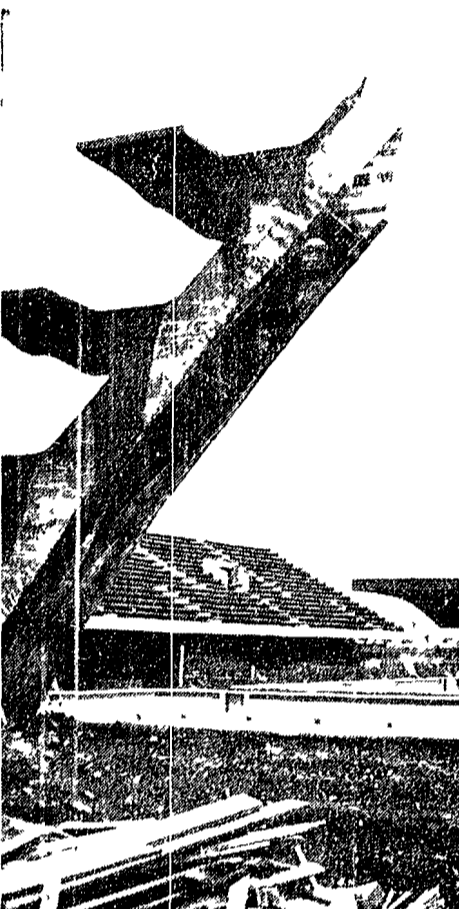
Secondo gli accertamenti della polizia scientifica il Guigli si è acciso proprio alle 10.15...

Il fuoco ha fatto poi il resto. Leonello Guigli come abbiamo detto era stato dimesso...

SPORT

Per mancanza di fondi

Bloccati i lavori per le piscine del Campo di Marte



La prima scuderia di calcio... Per la costruzione di queste piscine... Per la costruzione di queste piscine...

L'angolo del pescatore

Società a Calenzano... Preso la Casa del Popolo di Calenzano... Come al solito la Sezione Provinciale FIPS fiorentina...

A Pontassieve... Nuova delusione sofferta per Pontassieve... è tenuta una nuova riunione a cui erano invitati tutti...

Riunione rivieraschi... A Viechio di Mugello sono tornati a riunirsi i rappresentanti della parte rivierasca della Sier e Erivo...

Comitato regionale... Sabato scorso si sono riuniti in Firenze presso la sede della sezione FIPS i rappresentanti di Firenze, Arezzo, Lucca e Siena...

Per irrobustire l'Empoli un duro collaudo col Rimini

Forse avremo nel Prato l'esordio di Vieri L'infortunato Roffi cede il posto a Magni

La prima scuderia di calcio... In questi giorni l'Empoli ha fatto un collaudo molto duro...

Calcio UISP

SENIORI - In questi giorni... GIOVANISSIMI - In questi giorni... DOPPIA TITOLAZIONE... In questi giorni...

schermi e ribalte

TEATRI... ALFIERI (Via M. del Popolo)...

Terze visioni... ALFIERI (Via M. del Popolo)...

STADIO (Via M. del Popolo)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

CINEMA... ARISTON (L'Uscita)...

Terze visioni... ARISTON (L'Uscita)...

Sale parrocchiali... ARISTON (L'Uscita)...

LETTERE ALL'Unità

Scrivete lettere brevi... Scrivete lettere brevi in cui si esprima un'opinione o si esprima un'opinione...

Lettere... Lettere... Lettere...

Baio... Baio... Baio...

Militari e graduati senza l'aumento... Militari e graduati senza l'aumento...

Come fare a trovare un lavoro? Come fare a trovare un lavoro?

Dubbi dopo «Tribuna politica»... Dubbi dopo «Tribuna politica»...

SI PARLA DI... SI PARLA DI...

Apomismo... Apomismo...

Libri sul movimento comunista internazionale... Libri sul movimento comunista internazionale...

Leggi in scatola... Leggi in scatola...

Settimanali clericali e lettere (probabilmente) cestinate... Settimanali clericali e lettere (probabilmente) cestinate...

Venduti per un chilo di carbone... Venduti per un chilo di carbone...

ALLA PERGOLA... ALLA PERGOLA...

LAURA BETTI... LAURA BETTI...

LIBERTÀ E RESISTENZA... LIBERTÀ E RESISTENZA...

AI NOSTRI LETTORI SCONTO 50%... AI NOSTRI LETTORI SCONTO 50%...

Commuove «Il padre del soldato»

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE A VARSAVIA

Nel segno della tradizione si celebra il teatro polacco



Dal nostro inviato

Varsavia 18. Il teatro polacco si celebra in questi giorni con una grande manifestazione...

Dal resto sappiamo che la cultura teatrale della stessa nazione...

Alla Settimana del film sovietico in corso a Roma è stato presentato ieri sera il padre del soldato di Ryszard Cichorz...

Stasera, alla Settimana è di turno il cinema per ragazzi, uno dei punti di forza dell'arte dello schermo...

Aperta la Russegna Film sulla Resistenza presentati a Ferrara

Ferrara 18. Con la proiezione del film Il laccio di Koneg nazvegno svariata (La fine del nostro mondo)...

Il produttore americano Sam Spiegel ed il regista Anatole Litvak hanno lasciato oggi Parigi...

In «pace» armata Rita e Teddy Reno

Giulietta Masina: «Ho promosso causa d'accordo con Federico»

La Masina è tutta in fiore. Parla di Federico e di Rita e Teddy Reno. Dopo la lunga vita di dedica...

Un Festival di disegni animati

Il Festival di disegni animati di Los Angeles...

Mima da trenta

NEW YORK - «Mima» da trent'anni, M. Marceau e i suoi compagni...

Causata da medicinali la morte della Dandridge

Carroll Baker vince una causa contro la Paramount

Un volume dedicato a Gerad Philippe

PER NANA MOUSKOURI



La Grecia è solo il punto di partenza

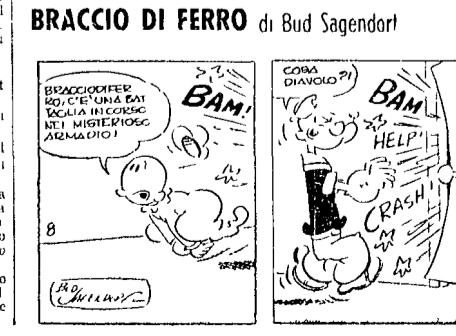
Incontro a Milano - «Non ho una biografia avventurosa» - Dal Pireo a Zorba

Dalla nostra redazione

Prima mondiale a Vienna del film dell'ONU

L'Opera di Londra ha perso 98 milioni per la malattia della Callas

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



raai V controcanale

Patesi contraddizioni. L'industria italiana è in crisi. L'ultimo anno di produzione...

programmi

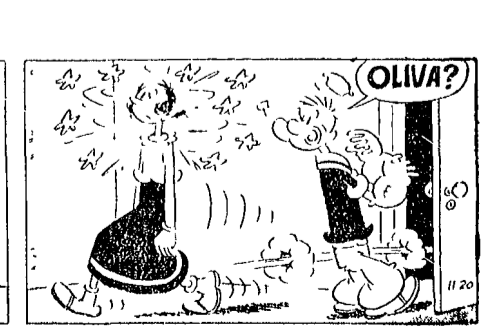
- TELEVISIONE 1: 8.30 TELESUOLA, 18.00 LA TV DEI RAGAZZI, 19.00 TELEGIORNALE della sera...

TELEVISIONE 2

- 21.00 TELEGIORNALE Segnale orario, 21.10 INTERMEZZO, 21.15 LA LUNGA CAMPAGNA D'ITALIA...

RADIO

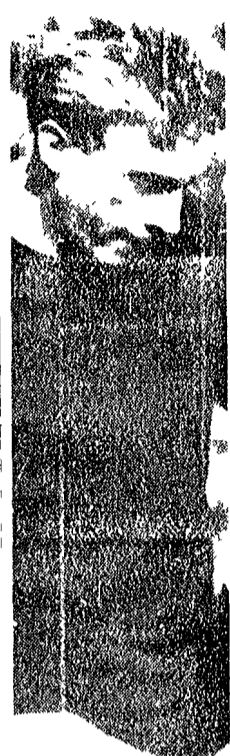
- SECONDO: 8.30 Giornale radio ore 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30...



Convocati gli scozzesi per Napoli

C'è anche Denis Law

La Scozia presenterà tre novità: il portiere e le due mezzali



GLASGOW, 18. Con molta tempestività i selezionatori scozzesi hanno già presentato la rosa di 16 giocatori dai quali verrà scelta la formazione che affronterà il 7 dicembre l'Italia a Napoli nel match decisivo per l'ammis-

ione al girone finale del mondiale. In questa rosa di 16 giocatori il capitano è il numero 10 Denis Law che sarà affiancato da una prova scozzese di Manchester nella partita di coppia a Berlino segnando un gol e facendo segnare un altro a Connolly e anzi si aggiunge che quasi sicuramente Law sarà in campo a Napoli.

In questo caso sarebbe la terza novità della formazione scozzese rispetto all'incontro di Glasgow le altre due essendo costituite dalle sostituzioni del portiere e di uno dei mezzali. La squadra sarà composta da una ventina di giocatori, tra i quali i francesi Anquetil, Slabinski, Graczyk, Mileti e Novak, il belga Van De Kerckhove lo spagnolo Jimenez e l'olandese Den Hartog. Il direttore sportivo Raphael Geminiani, ha aggiunto che la squadra probabilmente parlerà per il Giro d'Italia che servirà ad Anquetil come preparazione al Giro di Francia.

Di questa oltre a Law è quasi sicuro che giochi a Napoli anche Mac Neil per cui la Scozia oltre al portiere dovrebbe presentare anche la coppia di mezzali rinnovata rispetto a Glasgow (e cioè Mac Neil e Law al posto di Bremner e Martin). Come è noto la Scozia intende prepararsi accuratamente al campionato italiano e al campionato mondiale che si svolgerà a Parigi. La squadra sarà composta da una ventina di giocatori, tra i quali i francesi Anquetil, Slabinski, Graczyk, Mileti e Novak, il belga Van De Kerckhove lo spagnolo Jimenez e l'olandese Den Hartog. Il direttore sportivo Raphael Geminiani, ha aggiunto che la squadra probabilmente parlerà per il Giro d'Italia che servirà ad Anquetil come preparazione al Giro di Francia.

LAW è stato convocato e sarà quasi sicuramente in campo a Napoli

Lo annuncia Geminiani

Anquetil verrà al Giro d'Italia

«La stagione scorsa è stata positiva per noi ed abbiamo deciso di continuare». Così ha detto Henri Clément, direttore delle pubbliche relazioni della Ferrari francese confermando che il prossimo anno la marca automobilistica sarà ancora presente nelle corse ciclistiche. La squadra sarà composta da una ventina di giocatori, tra i quali i francesi Anquetil, Slabinski, Graczyk, Mileti e Novak, il belga Van De Kerckhove lo spagnolo Jimenez e l'olandese Den Hartog. Il direttore sportivo Raphael Geminiani, ha aggiunto che la squadra probabilmente parlerà per il Giro d'Italia che servirà ad Anquetil come preparazione al Giro di Francia.



ESCLUSIVO

Nel Quartier Generale dei vietcong

Il nostro inviato e il primo giornalista ammesso nel comando che dirige la guerra partigiana nel Sud

In tutte le edicole

Attaccanti per due miliardi in campo a S. Siro

Che colpo farebbe la banda di via Montenapoleone se rapisse i dieci uomini

Dalla nostra redazione

MILANO, 18. In questi giorni si sta parlando molto di calcio. Ma non è solo il calcio che è in voga, è anche il denaro. E si parla di un colpo che potrebbe essere fatto da via Montenapoleone. Si tratta di un colpo che potrebbe costare due miliardi e che potrebbe dare un colpo molto forte al calcio italiano.

Il colpo in questione è quello di rapire i dieci attaccanti della Nazionale italiana. Si tratta di un colpo che potrebbe costare due miliardi e che potrebbe dare un colpo molto forte al calcio italiano.

Riascenzov ci parla della nazionale dell'U.R.S.S.

Uno scontro memorabile il derby milanese



L'allenatore Morozov mentre allena alcuni giovani elementi della nazionale sovietica. Nella foto ritratta il centravanti Strélov abbraccia Ivanov di spalle dopo aver segnato una rete in una partita di campionato.

BRASILE - URSS: «TEST» RECIPROCO PER I MONDIALI

Nostro servizio
DI RITORNO DALL'URSS
L'URSS, vittoriosa a Leningrad. Non azzardare troppo. Le squadre qualificate con qualche riserva ma tante sono le squadre che vogliono e possono vincere il mondiale. Il Brasile, con il suo grande attaccante Pelé, è una delle favorite. Ma non bisogna sottovalutare il calcio sovietico. I sovietici hanno una grande tradizione e una grande esperienza. Il loro calcio è molto fisico e molto veloce. E Pelé è un giocatore di grande classe.

1. Rossi (centrale) di Rostov.
2. Kostin (centrale) di Rostov.
3. Strel'ov (centrale) di Strel'ov.
4. Morozov (centrale) di Strel'ov.
5. Ivanov (centrale) di Strel'ov.
6. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
7. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
8. Danilov (centrale) di Strel'ov.
9. Ivanov (centrale) di Strel'ov.
10. Sabo (centrale) di Strel'ov.
11. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
12. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
13. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
14. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
15. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
16. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
17. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
18. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
19. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.
20. Kuznetsov (centrale) di Strel'ov.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

Il calcio sovietico è molto fisico e molto veloce. I giocatori sono molto forti e molto veloci. E Pelé è un giocatore di grande classe.

L'incontro dei quattro alla TV

Vivace dibattito sulla democrazia politica

Natta riafferma la validità della concezione marxista e le posizioni del PCI sulla via democratica al socialismo — Faziose argomentazioni del dc Piccoli — Paolucci (PSI) in imbarazzo sul governo

Il tema di ieri sera a tre buca politica era questo: Tutti i paesi si professano democratici e ciò può ingenerare confusione. A vostro avviso quali caratteri fondamentali di democrazia possono essere veramente democratici? Evidentemente un tema profondamente attuale anche se aperto a tali implicazioni e così vasto da richiedere un tempo non sia quello concesso dal regolamento delle tre missioni televisive. I quattro oratori di turno erano Piccoli (DC) Natta (PCI) Paolucci (PSI) e D'Amore (PSDI) e l'interlocutore immaginario era Piccoli che Paolucci hanno eccitato...

La democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa. In Italia, la democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa. In Italia, la democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa. In Italia, la democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa.

Il fatto è che la democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa. In Italia, la democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa. In Italia, la democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa.

Il fatto è che la democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa. In Italia, la democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa. In Italia, la democrazia politica è un concetto che ha una storia lunga e complessa.

Un successo per l'intero Partito

Oltre 20.000 abbonamenti a «Rinascita»

Rinascita ha raggiunto e superato in questa giornata i 20.000 abbonamenti. Sono 500 gli abbonamenti in più rispetto al mese precedente. Il successo è dovuto al rinnovato interesse del pubblico per la politica e alla qualità del giornale.

Il successo di Rinascita è un segnale importante per il movimento democratico in Italia. Mostra che c'è un forte interesse del pubblico per la politica e per le discussioni democratiche.

Il successo di Rinascita è un segnale importante per il movimento democratico in Italia. Mostra che c'è un forte interesse del pubblico per la politica e per le discussioni democratiche.

Il successo di Rinascita è un segnale importante per il movimento democratico in Italia. Mostra che c'è un forte interesse del pubblico per la politica e per le discussioni democratiche.

Alla conferenza straordinaria dell'OSA

Castelo Branco propone un esercito interamericano

Il presidente del Brasile, Castello Branco, ha proposto un esercito interamericano. La proposta è stata discussa alla conferenza straordinaria dell'OSA.

Il presidente del Brasile, Castello Branco, ha proposto un esercito interamericano. La proposta è stata discussa alla conferenza straordinaria dell'OSA.

Il presidente del Brasile, Castello Branco, ha proposto un esercito interamericano. La proposta è stata discussa alla conferenza straordinaria dell'OSA.

Il presidente del Brasile, Castello Branco, ha proposto un esercito interamericano. La proposta è stata discussa alla conferenza straordinaria dell'OSA.

Lo afferma la «Gazette de Lausanne»

Ben Barka ucciso a pugnolate?

Ben Barka è stato ucciso a pugnolate. La notizia è stata confermata dalla «Gazette de Lausanne».

Ben Barka è stato ucciso a pugnolate. La notizia è stata confermata dalla «Gazette de Lausanne».

Ben Barka è stato ucciso a pugnolate. La notizia è stata confermata dalla «Gazette de Lausanne».

Ben Barka è stato ucciso a pugnolate. La notizia è stata confermata dalla «Gazette de Lausanne».

ANNUNCI ECONOMICI

Commerciali, servizi assistenza, capitali società, vari.

ANNUNCI ECONOMICI

Commerciali, servizi assistenza, capitali società, vari.

ANNUNCI ECONOMICI

Commerciali, servizi assistenza, capitali società, vari.

ANNUNCI ECONOMICI

Commerciali, servizi assistenza, capitali società, vari.

un'altra grande occasione...

per l'abbigliamento della vostra famiglia ECCEZIONALE CONVENIENZA STAND A

Vi indichiamo alcuni prezzi tra i più interessanti:

Table listing clothing items and prices: CAMIGETTA (1500), CAMIGETTA (1000), MAGLIONCINO (1500), MAGLIONCINO (3500), GIACCA (2000), GONNA (2750), PANTALONI (3000), PANTALONI (2000), GIUBBOTTO (5950), GIACCA (8250), ABITO (15000), IMPERMEABILE (10900), GAPPOTTO (12500), SOPRABITO (12500), CAPPELLO (1500), GUANTI (850).

STANDA IL MAGAZZINO CHE VI FA RISPARMIARE!

Centinaia di morti e di feriti

Battaglione americano annientato

presso Plei Me E' stato preso in un'imboscata mentre si ritirava lungo la valle dello la Drung Il terrificante racconto dei superstiti

Il governo di Ian Smith rivela il suo feroce volto razzista

Duecento liceali negri fustigati in Rhodesia

SAIGON 18. Un intero battaglione della prima divisione di cavalleria leggera americana è stato distrutto...



SALISBURY - Questa è la foto ufficiale dell'insediamento di Clifford Dupont (con la Bibbia in mano) come amministratore del governo...

SALISBURY 18. Circa 200 studenti negri di un liceo rhodesiano sono stati uccisi...

La feroce vendetta razzista è stata eseguita in un campo di polizia ad opera di appena tre uomini...

Un insegnante del liceo A.P. Knott ha dichiarato che gli studenti si sono comportati più che dignitosamente...

Mosca

Mansfield e gli altri senatori USA a colloquio con Gromiko

Ipotesi sugli scopi della missione "informativa" - Oggi forse un incontro con Kossighin

Dalla nostra redazione MOSCA 18. Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il colloquio è durato due ore e mezzo nel pomeriggio, e i due senatori americani hanno fatto una visita prolungata...

Costi è durato senza alcuna fanfara di gloria un intero battaglione americano di cui il poltavoce, aggredito dai giuristi...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

Una dei battaglioni si è svolta anche nella valle del posto fortificato di Hiep Duong...

U Thant

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

U Thant, segretario generale dell'Onu, ha parlato di una nuova fase di negoziati...

DALLA PRIMA PAGINA

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...

Il ministro degli esteri Gromiko ha ricevuto questa mattina...